

Verifica del progetto chiave TIC Gestione dei dati 2010 (sistema informativo di ammissione alla circolazione)

Ufficio federale delle strade

L'essenziale in breve

Con il progetto Gestione dei dati 2010 (sistema informativo di ammissione alla circolazione), avviato nel 2010, l'Ufficio federale delle strade (USTRA) sostituisce la piattaforma informativa MOFAD. I dati raccolti in MOFAD, concernenti l'immatricolazione dei veicoli, le autorizzazioni a condurre e le misure amministrative, sono gestiti dalla Confederazione a livello centrale. Questi dati sono registrati in tre sistemi diversi (MOFIS, FABER, ADMAS) che, avendo raggiunto il termine del loro ciclo di vita, verranno sostituiti con il sistema informativo di ammissione alla circolazione (IVZ). Nel 2015 l'USTRA ha dovuto rinviare l'introduzione di IVZ perché il sistema presentava carenze in termini di stabilità e di efficienza. Per questa ragione l'USTRA aveva sospeso la collaborazione con il fornitore Trivadis. A fine 2016 entrambi hanno ripreso i loro lavori dopo che l'USTRA, sulla base di una raccomandazione del CDF, aveva esaminato diverse varianti riguardo all'ulteriore modo di procedere. A fine giugno 2017 i costi del progetto ammontavano a circa 48 milioni di franchi. Fino alla fine del 2018 i costi complessivi (compresi i costi interni e d'esercizio) sono stimati a 73,6 milioni di franchi.

I Cantoni non hanno ancora valutato l'efficienza del sistema, si prospettano lavori dispendiosi

In collaborazione con l'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT) e Trivadis, l'USTRA è riuscito a risolvere tre dei quattro problemi principali che nel 2015 hanno impedito l'introduzione del nuovo sistema. Secondo le dichiarazioni concordanti delle parti interessate, il sistema è attualmente stabile e la collaborazione è buona. È stato possibile risolvere in modo soddisfacente anche gli errori individuati che ostacolavano il buon funzionamento del sistema. Tuttavia, gli uffici cantonali della circolazione non hanno ancora valutato la sua efficienza, che nel frattempo è stata migliorata.

Dal 2015 l'USTRA prosegue i suoi lavori con il massimo coinvolgimento della direzione. Concentrando le sue risorse sui contenuti, non ha ancora integralmente aggiornato e convalidato la progettazione e gli scadenziari. Per questa ragione il CDF non ha potuto valutare definitivamente se l'introduzione prevista per la Pasqua del 2018 sia realistica. Al momento della verifica l'USTRA porta avanti i suoi lavori secondo lo scadenziario previsto. Entro la Pasqua del 2018 dovrà ancora pianificare e attuare diversi compiti dispendiosi che richiedono un ingente impiego di personale. Un fattore di successo determinante è la costante disponibilità delle risorse del personale di tutte le parti coinvolte. L'impedimento di una persona chiave potrebbe avere gravi ripercussioni per lo scadenziario dei lavori. L'USTRA è consapevole di questi rischi e pertanto li sorveglia attentamente.

I doppi onerosi possono essere affrontati solo se Confederazione e Cantoni collaborano strettamente

Immediatamente dopo l'introduzione di IVZ, l'USTRA prevede di sviluppare ulteriormente il nuovo sistema e, nello stesso tempo, di ridurre la complessità. In vista di questi passi successivi, il CDF ritiene essenziale che la Confederazione e i Cantoni riesaminino la ripartizione dei compiti e semplifichino i processi. Una strategia congiunta dovrebbe definire gli obiettivi e le misure, al fine di evitare per esempio onerosi doppi oneri. Solo su una base simile l'USTRA potrebbe investire in misure tecniche incisive, come ad esempio in adeguamenti dell'architettura di IVZ.

Testo originale in tedesco